

**SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2020 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 67**

**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL PARAGRAFO 12 DELL'ALLEGATO B**

**1) Titolo**

**OPEN! Disabilità e Comunità, insieme.**

**2) Durata**

Indicare la durata in mesi (**non inferiore a 12- TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.07.2022**)

12 MESI

**3) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)**

*Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, il contesto di riferimento, il processo di identificazione dei bisogni e di costruzione della rete, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).*

**a) Idea progettuale.**

Il progetto "OPEN! Disabilità e Comunità, insieme" è promosso dall'A.GE.I. (Associazione Genitori L'Iride), l'Odv che supporta le famiglie dei ragazzi con disabilità seguiti da "L'Iride". L'Iride è una cooperativa sociale di tipo A che da 27 anni è attiva tra Padova, Selvazzano e Saccolongo e che si prende cura di circa 80 persone con disabilità anche molto grave. L'A.GE.I. si occupa di sostenere le famiglie, sia a domicilio che con attività nel tempo libero che si aggiungono a quelle ordinarie della Cooperativa.

**L'idea del progetto è quella di APRIRE (OPEN!), di tornare ad abbracciare una comunità dopo il forzato isolamento imposto dal Covid-19, riattivando – con numerose azioni, mese per mese - reti ed energie.**

**b) Identificazione dei bisogni e costruzioni della rete.**

Si sente l'urgenza – dopo un anno di Covid-19, che spesso ha costretto le persone con disabilità a casa – di attivare nuove iniziative di supporto: **le persone con disabilità hanno bisogno di stimoli (in presenza, a distanza, digitali), le famiglie hanno bisogno di un sostegno** in termini di alleggerimento ed anche in termini di formazione. Allo stesso tempo, c'è sempre bisogno di **far uscire la disabilità dallo "stigma"** ed è necessario renderla una potenzialità conosciuta al territorio ed aperta essa stessa alla conoscenza del territorio: si tratta di **abbattere la barriera tra disabilità e territorio.**

L'approccio è quindi quello dell'apertura (OPEN!): un'apertura in grado di **costruire rete** e di far incrociare le persone con disabilità de "L'Iride" con altre persone con disabilità del territorio (seguite in altre cooperative sociali di tipo B) e con le energie locali del volontariato, della cultura, della scuola, dello sport, dell'impresa, dell'artigianato e del sociale.

**La rete di partenza partirà dalla collaborazione tra l'A.GE.I. e L'Iride e si allargherà alle persone con disabilità seguite dalle cooperative sociali Riesco e SOBON, che operano fra Selvazzano, Saccolongo e Padova. In tutto, la rete dei destinatari diretti (persone con disabilità e famiglie) è composta da circa 150 persone con disabilità e circa 300 familiari.**

**c) Fasi di attuazione del progetto.**

L'idea di "OPEN!" è quella di promuovere una serie di azioni, con un **evento/focus mensile** che tenga conto anche di possibili restrizioni Covid-19, in grado di consentire alle persone con disabilità di incontrare le comunità territoriali, in questo modo rispondendo al bisogno di sollievo delle famiglie e promuovendo l'incontro dei territori con le storie di fragilità. Un incontro che consenta di far crescere una cultura del volontariato e – allo stesso tempo – crei relazioni e conoscenze in grado di essere generative.

Nel mese di **agosto (2021)** si lavorerà alla progettazione e alla programmazione, iniziando ad attivare anche i canali social (Facebook, Instagram) che consentano di raccontare il progetto promuovendo la cultura del volontariato. Agosto sarà dedicata al coinvolgimento delle energie necessarie e verrà costruito anche un database dei volontari e delle organizzazioni che verranno ingaggiate, per tenere tutti costantemente informati e motivati.

Nel mese di **settembre** si andrà a promuovere il primo evento, di presentazione di OPEN!, con una iniziativa in un parco pubblico (a Selvazzano), all'aperto. Sullo stile di Hyde Park a Londra, verrà data la parola ad alcune eccellenze del territorio che racconteranno alle persone con disabilità i luoghi in cui vivono e le potenzialità che ci sono nel mondo della cultura, dello sport, del sociale, della scuola. Allo stesso tempo le persone con disabilità racconteranno se stesse (anche attraverso gli strumenti della Comunicazione Aumentativa Alternativa, il linguaggio in simboli). I contenuti dell'incontro diventeranno foto e video che verranno diffusi ai giornali locali e nei social.

Nel mese di **ottobre** si andrà in un altro parco, all'aperto (a Rubano), sempre per dare la parola ad eccellenze del territorio e per consentire alle persone con disabilità di raccontarsi (anche attraverso la CAA). I contenuti dell'incontro diventeranno foto e video che verranno diffusi ai giornali locali e nei social.

Nel mese di **novembre** si svolgerà con le persone con disabilità coinvolte un laboratorio (in parte in presenza ed in parte a distanza) di cucina in collaborazione con le cooperative sociali di tipo B Riesco e SOBON

Nel mese di **dicembre** si svolgerà un evento natalizio / di Capodanno, coinvolgendo persone con disabilità, famiglie e territorio. Inoltre si svolgerà un incontro ONLINE via Zoom con tutte le famiglie di formazione e di ascolto.

Nel mese di **gennaio (2022)** si svolgerà un nuovo incontro ONLINE via Zoom con tutte le famiglie di formazione e di ascolto. Inoltre, tutte le persone con disabilità saranno coinvolte in un evento via Zoom e formate da un punto di vista digitale.

Nel mese di **febbraio** si svolgerà con le persone con disabilità coinvolte un laboratorio creativo di decorazione dei mezzi delle cooperative, anche in collaborazione con le scuole, per lanciare sui pulmini dei messaggi sull'importanza del Welfare di Comunità e di territori inclusivi e sostenibili.

Nel mese di **marzo** si svolgerà con le persone con disabilità coinvolte un laboratorio artigianale (in parte in presenza ed in parte a distanza) coinvolgendo falegnami e sarti del territorio.

Nel mese di **aprile** si svolgerà con le persone con disabilità coinvolte una gita sui Colli, in un percorso accessibile anche alle carrozzine.

Nel mese di **maggio** si svolgerà una minimaratona lungo l'argine di Padova con persone con disabilità, famiglie, volontari, un modo ulteriore per raccontare e rendere visibile un welfare di comunità e l'urgenza di territori più inclusivi.

Nel mese di **giugno** si svolgerà con le persone con disabilità un laboratorio multimediale che porterà alla creazione di un video di racconto del progetto. Un modo anche per far crescere la cultura digitale sia di persone con disabilità che famiglie.

Nel mese di **luglio** si svolgerà in un parco di Padova una festa conclusiva coinvolgendo persone con disabilità, famiglie, volontari.

#### **d) Obiettivi prefissati.**

Gli obiettivi sono quelli di:

- rispondere all'urgenza di stimoli, relazioni, umanità delle persone con disabilità che entreranno a far parte della rete;
- rispondere alla domanda di sollievo delle famiglie;
- far crescere una cultura del volontariato;
- far conoscere le storie delle persone con disabilità;
- far incontrare alle persone con disabilità tutte le energie, le bellezze e le potenzialità del territorio in cui vivono: volontariato, sociale, sport, impresa, artigianato, scuola;
- sviluppare attraverso i laboratori "alternativi" nuove potenzialità delle persone con disabilità;
- far crescere una cultura digitale, che consenta di affrontare periodi di convivenza con la pandemia in maniera intelligente e sostenibile, sfruttando tutte le potenzialità di smartphone, tablet, computer, web, social.

**e) Ambito territoriale.**

- Le iniziative specifiche riguarderanno i territori dove vivono le persone con disabilità e in cui operano l'A.GE.I. e le cooperative sociali che collaborano al progetto, e quindi **Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli;**
- Attraverso i social network (Facebook ed Instagram) si vuole promuovere la cultura del volontariato **in tutta la Provincia di Padova.**

**f) Risultati attesi.**

- Dare sollievo e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- Aprire attraverso gli stimoli nuove opportunità di collaborazione tra territorio e disabilità;
- Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie;
- Rendere in generale i territori e le comunità più inclusive;
- Sviluppare la cultura del volontariato ed abbattere le barriere – anche culturali – tra disabilità e territori.

**4) Destinatari degli interventi**

<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Numero complessivo</i>
1	Famiglia e minori	300
2	Disabili	150
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza	800.000

**5) Personale retribuito** (*specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante*)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup>	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 2	1 – A, B, C	Contratto di collaborazione	12	6.000,00

<sup>1</sup> Indicare: **A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.**

	1 – C, D	Contratto di collaborazione	12	6.000,00

**6) Volontari** (*specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante*)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup>	ODV, APS, Fondazione ONLUS di appartenenza	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
Tot: 140	5 - A	A.GE.I.	0,00 €
	20 - B	A.GE.I.	300,00 €
	5 - C	A.GE.I.	300,00 €
	100 - D	A.GE.I.	900,00 €



REGIONE DEL VENETO

## 7) Specifiche attività progettuali (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- gli obiettivi di sistema
- l'eventuale indirizzo prioritario (paragrafo 2 Allegato B)
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p><b>A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</b> <b>Obiettivi specifici</b></p>	<p><b>1 Obiettivi generali: 11, Area prioritaria lettera c; 10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><b>2 Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondere all'urgenza di stimoli, relazioni, umanità di circa 150 persone con disabilità provate durante i vari lockdown ed il Covid-19;</li> <li>- rispondere alla domanda di sollievo delle famiglie;</li> <li>- far crescere una cultura del volontariato e far conoscere le storie delle persone con disabilità;</li> <li>- far incontrare alle persone con disabilità tutte le energie, le bellezze e le potenzialità del territorio in cui vivono: volontariato, sociale, sport, impresa, artigianato, scuola;</li> <li>- sviluppare attraverso i laboratori "alternativi" nuove potenzialità delle persone con disabilità;</li> <li>- far crescere una cultura digitale, che consenta di affrontare periodi di convivenza con la pandemia in maniera intelligente e sostenibile, sfruttando tutte le potenzialità di smartphone, tablet, computer, web, social.</li> </ul>						
<p><b>B) Obiettivi di sistema dell'Avviso:</b> - welfare di comunità - territori inclusivi e sostenibili (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p><b>Gli obiettivi di sistema vengono entrambi perseguiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Welfare di comunità</li> <li>- Territori inclusivi e sostenibili</li> </ul>						
<p><b>C) Indirizzo prioritario (Paragrafo 2 Allegato B)</b></p>	<p><b>Obiettivo 4 (ma si toccano anche gli obiettivi 2, 5 e 6)</b></p>						
<p><b>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</b></p>	<p><b>Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)</b></p>	<p><b>Codice e n. Destinatari (Tabella n. 4)</b></p>	<p><b>N. Volontari impiegati e attività svolta<sup>1</sup></b></p>	<p><b>N. personale retribuito e attività svolta<sup>1</sup></b></p>	<p><b>Ambito territoriale (non generico)</b></p>	<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p><b>Costo azione (€)</b></p>

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11, Area prioritaria lettera c;</b> <b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Analisi, Progettazione, attivazione dei canali social per comunicare e promuovere</i></p> <p><i>Azione n. 1 <b>OPEN! Agosto</b></i></p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>	<p><b>1, 2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p>	<p><b>N. 5, A</b></p> <p><b>N. 20, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p><i>Impostare al meglio il lavoro che verrà svolto nei mesi successivi.</i></p> <p><i>Predisporre gli strumenti (database, etc...) per ingaggiare al meglio persone con disabilità e famiglie, volontari e territori.</i></p>	<p><b>1.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11, Area prioritaria lettera c;</b> <b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Prima presentazione del progetto in un parco pubblico di Selvazzano ed incontro delle persone con disabilità e le famiglie con personalità delle istituzioni, della cultura, del sociale, dello sport, dell'artigianato, dell'impresa e del volontariato locale</i></p> <p><i>Azione n. 2 <b>OPEN! Settembre</b></i></p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p> <p>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>	<p><b>1, 2, 7</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p> <p><b>Un centinaio di persone del territorio che partecipano all'evento.</b></p>	<p><b>N. 20, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 20, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Aprire nuove opportunità di collaborazione tra territorio e disabilità;</p> <p>- Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie.</p>	<p><b>3.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11, Area prioritaria lettera c;</b> <b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Seconda presentazione del progetto in un parco pubblico di Rubano ed incontro delle persone con disabilità e le famiglie con personalità delle istituzioni, della cultura, del sociale, dello sport, dell'artigianato, dell'impresa</i></p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p> <p>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>	<p><b>1, 2, 7</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p> <p><b>Un centinaio di persone del territorio che partecipano</b></p>	<p><b>N. 20, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 20, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Aprire nuove opportunità di collaborazione tra territorio e</p>	<p><b>2.500,00 €</b></p>

<p>e del volontariato locale</p> <p>Azione n. 3 <b>OPEN! Ottobre</b></p>		<p><b>all'evento.</b></p>				<p>disabilità;</p> <p>- Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie.</p>	
<p><b>OBIETTIVO:</b></p> <p><b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>; <b>10</b>, Area prioritaria lettera <b>j</b></p> <p>Con le persone con disabilità coinvolte nel progetto un laboratorio (in parte in presenza ed in parte a distanza) di cucina in collaborazione con le cooperative sociali Riesco e SOBON</p> <p>Azione n. 4 <b>OPEN! Novembre</b></p>	<p>a) interventi e servizi sociali i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità</b></p>	<p><b>N. 10, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 10, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità.</p>	<p><b>2.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b></p> <p><b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>; <b>10</b>, Area prioritaria lettera <b>j</b></p> <p>Evento natalizio / Capodanno con le persone con disabilità coinvolte nel progetto.</p> <p>Formazione digitale delle persone con disabilità (in tutte le azioni è stato spalmato il costo di attrezzature/noleggii informatici, che in questa azione sono particolarmente necessari).</p> <p>Momento di formazione e di ascolto via Zoom con le famiglie.</p> <p>Azione n. 5 <b>OPEN! Dicembre</b></p>	<p>a) interventi e servizi sociali i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>		<p><b>N. 20, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 20, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità;</p> <p>- Ridare energia e ascolto alle famiglie.</p>	<p><b>3.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b></p> <p><b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>;</p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>		<p><b>N. 10, B</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno</p>	<p><b>1.500,00 €</b></p>

<p><b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Formazione digitale delle persone con disabilità.</i></p> <p><i>Momento di formazione e di ascolto via Zoom con le famiglie.</i></p> <p>Azione n. 6 <b>OPEN! Gennaio</b></p>	<p><i>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>		<p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 10, D</b></p>		<p><i>particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p><i>alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</i></p> <p><i>- Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità;</i></p> <p><i>- Ridare energia e ascolto alle famiglie.</i></p>	
<p><b>OBIETTIVO:</b></p> <p><b>11, Area prioritaria lettera c;</b></p> <p><b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Con le persone con disabilità coinvolte un laboratorio creativo di decorazione dei mezzi delle cooperative, anche in collaborazione con le scuole, per lanciare sui pulmini dei messaggi sull'importanza del Welfare di Comunità e di territori inclusivi e sostenibili.</i></p> <p>Azione n. 7 <b>OPEN! Febbraio</b></p>	<p><i>a) interventi e servizi sociali</i></p> <p><i>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>	<p><b>2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità</b></p>	<p><b>N. 10, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 10, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p><i>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</i></p> <p><i>- Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità;</i></p> <p><i>- Sviluppare collaborazioni con le scuole del territorio.</i></p>	<p><b>1.500,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b></p> <p><b>11, Area prioritaria lettera c;</b></p> <p><b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Con le persone con disabilità coinvolte un laboratorio artigianale (in parte in presenza ed in parte a distanza) coinvolgendo falegnami e sarti del territorio.</i></p> <p>Azione n. 8 <b>OPEN! Marzo</b></p>	<p><i>a) interventi e servizi sociali</i></p> <p><i>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>	<p><b>2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità</b></p>	<p><b>N. 10, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 10, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p><i>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</i></p> <p><i>- Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità.</i></p>	<p><b>1.500,00 €</b></p>



<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>; <b>10</b>, Area prioritaria lettera <b>j</b></p> <p>Con le persone con disabilità coinvolte una gita sui Colli, in un percorso accessibile anche alle carrozzine.</p> <p>Azione n. 9 <b>OPEN! Aprile</b></p>	<p>a) interventi e servizi sociali i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità</b></p>	<p><b>N. 10, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 10, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Aprire nuove opportunità di collaborazione tra territorio e disabilità;</p> <p>- Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie.</p>	<p><b>1.500,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>; <b>10</b>, Area prioritaria lettera <b>j</b></p> <p>Minimaraton lungo l'argine di Padova con persone con disabilità, famiglie, volontari, un modo ulteriore per raccontare e rendere visibile un welfare di comunità e l'urgenza di territori più inclusivi.</p> <p>Azione n. 10 <b>OPEN! Maggio</b></p>	<p>a) interventi e servizi sociali i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</p>	<p><b>1, 2, 7</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p> <p><b>Un centinaio di persone del territorio che partecipano all'evento.</b></p>	<p><b>N. 15, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 15, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</p> <p>- Aprire nuove opportunità di collaborazione tra territorio e disabilità;</p> <p>- Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie.</p>	<p><b>2.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11</b>, Area prioritaria lettera <b>c</b>; <b>10</b>, Area prioritaria lettera <b>j</b></p>	<p>a) interventi e servizi sociali i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>150 persone con disabilità</b></p>	<p><b>N. 10, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p>	<p><b>N. 1, C</b></p> <p><b>N. 1, D</b></p>	<p>Padova e cintura (in particolare Selvazzano,</p>	<p>- Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro</p>	<p><b>2.500,00 €</b></p>



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

<p><i>Con le persone con disabilità un laboratorio multimediale che porterà alla creazione di un video di racconto del progetto. Un modo anche per far crescere la cultura digitale sia di persone con disabilità che famiglie.</i></p> <p>Azione n. 11 <b>OPEN! Giugno</b></p>	<p><i>volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>		<p><b>N. 10, D</b></p>		<p><i>Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<p><i>famiglie;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sviluppare nuove competenze per le persone con disabilità;</i></li> <li>- <i>Promuovere la cultura del volontariato.</i></li> </ul>	
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11, Area prioritaria lettera c;</b> <b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Festa conclusiva del progetto con persone con disabilità, famiglie, volontari, territori coinvolti.</i></p> <p>Azione n. 12 <b>OPEN! Luglio</b></p>	<p><i>a) interventi e servizi sociali</i> <i>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>	<p><b>1, 2, 7</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p> <p><b>Un centinaio di persone del territorio che partecipano all'evento.</b></p>	<p><b>N. 50, B</b></p> <p><b>N. 5, C</b></p> <p><b>N. 50, D</b></p>	<p><b>N. 1, C</b> <b>N. 1, D</b></p>	<p><i>Padova e cintura (in particolare Selvazzano, Saccolongo, Rubano) e zona Colli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dare sollievo, stimoli e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie;</i></li> <li>- <i>Aprire nuove opportunità di collaborazione tra territorio e disabilità;</i></li> <li>- <i>Ridare energia al volontariato coinvolto, ingaggiando anche nuove energie.</i></li> </ul>	<p><b>4.000,00 €</b></p>
<p><b>OBIETTIVO:</b> <b>11, Area prioritaria lettera c;</b> <b>10, Area prioritaria lettera j</b></p> <p><i>Comunicazione e promozione del progetto, supporto grafico, social, audiovisivo</i></p> <p>Azione n. 13 <b>OPEN! Comunicazione</b></p>	<p><i>i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale</i></p>	<p><b>1, 2, 7</b></p> <p><b>150 persone con disabilità e circa 300 familiari</b></p> <p><b>In generale diffusione in tutto il territorio</b></p>	<p><b>100, D</b></p> <p>Si tratterà soprattutto di un impegno di volontariato "digitale", di promozione sui social</p>	<p><b>L'attività dell'azione viene svolta dalla cooperativa sociale Provate Scs che si occupa di comunicazione</b></p>	<p><i>La comunicazione sarà soprattutto sui social e riguarderà tutta la Provincia di Padova (circa 800 mila persone</i></p>	<p><i>Sviluppo della cultura del volontariato ed abbattimento delle barriere – anche culturali – tra disabilità e territori.</i></p>	<p><b>4.000,00 €</b></p>



REGIONE DEL VENETO

		<i>provinciale (circa 800 mila persone )</i>			<i>raggiungibili)</i>		
--	--	--	--	--	-----------------------	--	--

### 8) Partner (se presenti)

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo.

<b>Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS</b>	<b>-Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale/Nazionale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale</b>	<b>N. azione</b>	<b>Descrizione attività e modalità di partnership</b>	<b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b>	<b>Quota di contributo assegnato</b>

### 9) Collaborazioni gratuite (se presenti)

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, non beneficiari diretti del contributo, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

<b>Denominazione Ente</b>	<b>Tipologia Ente</b>	<b>N. azione</b>	<b>Descrizione attività e modalità di collaborazione</b>	<b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b>
L'IRIDE	Cooperativa Sociale A	1-13	Coinvolgimento in tutte le azioni delle persone con disabilità seguite dalla cooperativa (circa 80 persone), con il supporto di educatori/educatrici	
RIESCO	Cooperativa Sociale B	1-13	Coinvolgimento in tutte le azioni delle persone con disabilità che nella cooperativa	

			vivono un'esperienza di inserimento lavorativo o di inserimento sociale (circa 50 persone) con il supporto dei Tutor. Supporto dei tecnologi alimentari nel laboratorio alimentare di novembre.	
SOBON	Cooperativa Sociale B	1-13	Coinvolgimento in tutte le azioni delle persone con disabilità che nella cooperativa vivono un'esperienza di inserimento lavorativo o di inserimento sociale con il supporto dei Tutor. Supporto nel laboratorio alimentare di novembre dei fornai per quel che riguarda la panificazione.	

**10) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega pena la non ammissione.**

*Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (**Paragrafo 9 dell'Avviso**) evidenziando le caratteristiche del delegato.*

**Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	N. azione
Provate Scs	Cooperativa Sociale	Capacità tecnica	Formazione digitale e supporto nell'attività di comunicazione, grafica, social.	4.000,00 €	13

**11) Impatto sociale atteso (Massimo 50 righe) Indicare:**

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;



REGIONE DEL VENETO

2. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*
3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;*
4. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;*
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale)*

### **1. Effetti sul contesto/target/territorio di riferimento**

L'effetto principale è quello di dare sollievo – alla luce delle sofferenze e delle fatiche patite durante il Covid-19 - alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Dare sollievo significa portare le persone con disabilità fuori da casa, coinvolgendole in attività sicure, di tempo libero, di svago, di apprendimento di abilità che si aggiungono a quelle che vengono svolte nelle cooperative (e che in tanti casi non sono state svolte a causa delle restrizioni Covid-19).

Nell'apertura al territorio si punta poi a generare nuove opportunità di sguardi, emozioni, abilità, competenze, relazioni. L'impatto sociale fondamentale è quello che riguarda circa 150 persone con disabilità (da quelle con disabilità grave, circa 80, seguite da L'Iride, a quelle con disabilità compatibili con lavoro e tirocini che si trovano in Riesco e Sobon, una sessantina in tutto). L'obiettivo è ovviamente che altre persone con disabilità si avvicinino e trovino negli spazi pubblici delle varie azioni un'occasione per partecipare. Attraverso le cooperative sociali (che collaborano ogni giorno con l'ULSS 6 EUGANEA) sarà possibile sviluppare sinergie che rendano gli effetti sul territorio ancora più evidenti e impattanti.

Si punta poi a raggiungere l'effetto di sensibilizzare l'intero territorio di riferimento sui temi del volontariato e dell'inclusione sociale.

### **2. Effetti moltiplicatori (possibilità di sviluppo e riproducibilità)**

Con questa iniezione di energia, che si sviluppa con eventi focalizzati mensili, si punta a replicare la stessa iniziativa nello stesso periodo dell'anno negli anni successivi. Di fatto, "OPEN! Disabilità e Comunità, insieme" vuole essere un format, una start up: si traccia un solco – di ripartenza dopo le fatiche del Covid-19 - che negli anni successivi possa continuare.

### **3. Effetti positivi del progetto nella rete**

La rete del volontariato va a rafforzare e ad aumentare la qualità della vita di persone con disabilità, seguite all'interno di cooperative sociali di tipo A e di tipo B, aumentandone la capacità di inclusione e le reti con il territorio. Inoltre si costruisce un welfare di comunità più stretto ed in generale il territorio risulta più inclusivo e sensibilizzato.

### **4. Benefici dall'intervento in più aree prioritarie**

La disabilità è un tema chiave in più aree prioritarie: affrontare la disabilità in senso olistico consente di sviluppare benefici ed aprire spazi. La persona con disabilità, infatti, deve affrontare sfide continui rispetto a territori non inclusivi: la sfida della casa (la vita indipendente e del dopo di noi), la sfida della mobilità e delle barriere architettoniche, la sfida del lavoro, la sfida dell'identità, la sfida del conoscere, la sfida della salute. Le azioni del progetto puntano a costruire una rete di conoscenza che consenta di aprire spazi soprattutto sul fronte del conoscere e del lavoro. Ed inoltre si genera il beneficio della liberazione da un eccessivo peso che grava sulle famiglie.

### **5. Incidenza significativa sull'indirizzo prioritario**



REGIONE DEL VENETO

150 persone con disabilità avranno occasioni strutturate di organizzazione del loro tempo libero, di crescita delle loro competenze, di incontri e nuove relazioni, di salute e di benessere.

### 12) Sostenibilità futura delle azioni progettuali. Indicare:

Attraverso la rigenerazione di energie del progetto e la riattivazione di reti, sarà possibile implementare azioni anche di fundraising e peopleraising che consentano di rendere sostenibile il progetto anche negli anni successivi, allargando la collaborazione ad altri enti ed associazioni (Istituzioni, Parrocchie, Ulss, Fondazioni, Associazioni Sportive), costituendo una vera e propria alleanza di comunità per il tempo libero delle persone con disabilità e per la loro crescita emotiva, relazionale, di conoscenza e abilità.

### 13) Cronoprogramma delle attività (termine ultimo conclusione progetto 31.07.2022 - termine ultimo rendicontazione 30.09.2022)

Anno	2021	2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Mese	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
Azione	1, 13	2, 13	3, 13	4, 13	5, 13	6, 13	7, 13	8, 13	9, 13	10, 13	11, 13	12, 13

### 14) Piano degli indicatori (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto).

A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

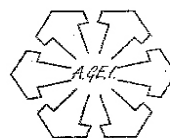
Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
Rispondere all'urgenza di stimoli, relazioni, umanità di circa 150	<b>Azioni 4-12</b>	<b>N. 150 persone con disabilità coinvolte</b> <b>N. 2 eventi di presentazione all'aperto</b>	<b>Registro presenze, questionario di gradimento, interviste, ingaggio social</b>

persone con disabilità provate durante i vari lockdown ed il Covid-19		<p><b>(settembre ed ottobre)</b></p> <p><b>n. 2 feste (Natale e festa finale di luglio),</b></p> <p><b>n. 4 laboratori in presenza e a distanza</b></p> <p><b>n. 2 attività sportive di sensibilizzazione (gita ad aprile e minimaratona a maggio)</b></p>	<p><b>(interazioni, like)</b></p>
Rispondere alla domanda di sollievo delle famiglie	<b>Azioni 2-12</b>	<p><b>N. 300 familiari circa coinvolti</b></p> <p><b>Il coinvolgimento delle persone con disabilità in attività è sempre motivo di sollievo e rigenerazione per le famiglie.</b></p> <p><b>Per le famiglie saranno promossi n. 2 momenti formativi online, di ascolto, relazione (a dicembre e a gennaio)</b></p>	<p><b>Registro presenze, questionario di gradimento, interviste, ingaggio social (interazioni, like)</b></p>
Far crescere una cultura del volontariato e far conoscere le storie delle persone con disabilità	<b>2, 3, 9, 10, 13</b>	<p><b>Gli eventi iniziali a settembre ed ottobre, la gita sui Colli con le carrozzine e la minimaratona lungo l'argine di maggio sono tutte occasioni di sensibilizzazione visibile del territorio.</b></p> <p><b>Ci sarà poi una costante attività di comunicazione sui media tradizionali e sui social (Facebook, Instagram)</b></p>	<p><b>Questionario di gradimento, ingaggio social (interazioni, like)</b></p>
Far incontrare alle persone con disabilità tutte le energie, le bellezze e le potenzialità del territorio in cui vivono: volontariato, sociale, sport, impresa, artigianato, scuola	<b>Azioni 2-12</b>	<p><b>N. 150 persone con disabilità coinvolte</b></p> <p><b>N. 3 cooperative sociali coinvolte</b></p> <p><b>Circa 500 persone dei territori coinvolti</b></p>	<p><b>Registro presenze, questionario di gradimento, interviste, ingaggio social (interazioni, like)</b></p>



REGIONE DEL VENETO

Sviluppare attraverso i laboratori "alternativi" nuove potenzialità delle persone con disabilità	<b>Azioni 4, 7, 8, 11</b>	<b>N. 150 persone con disabilità coinvolte</b> <b>L'output è liberare potenzialità anche in una prospettiva di maggiore indipendenza e autonomia</b>	<b>Registro presenze, questionario di gradimento, interviste</b>
Far crescere una cultura digitale, che consenta di affrontare periodi di convivenza con la pandemia in maniera intelligente e sostenibile, sfruttando tutte le potenzialità di smartphone, tablet, computer, web, social	<b>Azioni 5, 6, 11</b>	<b>N. 150 persone con disabilità coinvolte</b> <b>La formazione digitale – in un tempo di transizione digitale – può abbattere nuove barriere tra disabilità e qualità della vita</b>	<b>Registro presenze, questionario di gradimento, interviste</b>



Associazione Genitori dell'Iride  
Reg. O.d.V. n. PD 0642 ONLUS  
Sede Legale: Via Vivaldi, 14/16  
35030 Selvazzano Dentro (PD)  
C.F.: 92163430282

**Selvazzano Dentro (PD),**  
**25 febbraio 2021**  
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante  
(Timbro e firma)